

COMM. TRIB. PROVINCIALE BERGAMO - 112/02/2011

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

La società AMO s.r.l. in fallimento impugna l'avviso di accertamento Omissis con cui L'Agenzia delle Entrate di Bergamo 1 accerta un maggiore imponibile per l'anno d'imposta 2004 pari a € 161.624,08

L'accertamento si fonda sull'apparente antieconomicità della gestione aziendale nell'anno in questione.

In sostanza la società avrebbe effettuato una sola operazione in qualità di appaltatrice per la ristrutturazione e nuova edificazione di un complesso immobiliare stabilendo un corrispettivo inferiore di circa il 40% rispetto agli stessi costi che sopportava per la realizzazione dell'opera.

La ricorrente lamenta difetto di motivazione e contesta la ripresa fiscale in quanto il contratto di appalto darebbe luogo a corrispettivi che si considerano conseguiti alla fine della prestazione (art. 109 TUIR) e che la fine della prestazione coincide con l'accettazione da parte del committente dell'opera consegnata senza riserve. Tale condizione non si sarebbe verificata in virtù del contenzioso civile pendente in merito allo stesso contratto di appalto.

La Commissione, visti gli atti ed udite le parti intervenute in pubblica udienza, ritiene inconsistenti le ragioni della ricorrente e quindi il ricorso va respinto.

Come correttamente rilevato dall'Ufficio la ripresa effettuata non attiene alle modalità ed ai tempi con cui sono stati corrisposti e contabilizzati i corrispettivi delle prestazioni svolte. L'apparente antieconomicità dell'operazione rimane in piedi non avendo la ricorrente dimostrato in alcun modo i motivi di un comportamento palesemente contrario ai canoni dell'economia.

Va respinta anche l'eccezione di carenza della motivazione dell'accertamento avendo l'Ufficio esplicitato con chiarezza i fatti contestati e la fonte da cui essi scaturiscono, che è rappresentata dalla relazione del curatore fallimentare.

P.Q.M.

La Commissione respinge il ricorso e condanna la ricorrente alle spese giudiziali che si liquidano in € 1.230,00 di cui € 230 di spese.